



**LICEO DELLE SCIENZE UMANE E LINGUISTICO
“Danilo Dolci”**

Via Natale Carta, n. 5 - 90124 Palermo - tel. 0916300170 - C.M. PAPM07000P

Insegnamento trasversale della disciplina di
EDUCAZIONE CIVICA

INTEGRAZIONE DEL CURRICOLO VERTICALE

*ai sensi dell'articolo 3 della legge 20 agosto 2019, n. 92 e successive integrazioni
approvata dal Collegio dei Docenti in data 14 novembre 2024 (delibera n. 66)*

- 1. DISPOSIZIONI GENERALI**
- 2. QUADRO NORMATIVO**
- 3. ORGANIZZAZIONE DELL'INSEGNAMENTO - TRASVERSALITÀ E COORDINAMENTO**
- 4. NUCLEI CONCETTUALI E TEMATICHE**
- 5. COMPETENZE E OBIETTIVI**
- 6. CURRICOLO VERTICALE - CONTENUTI E ATTIVITÀ**
- 7. VALUTAZIONE**

Allegati

- A. COMPETENZE ATTESE - INTEGRAZIONE AL PTOF D'ISTITUTO**
- B. CURRICOLO VERTICALE - PROSPETTI DETTAGLIATI PER INDIRIZZO**
- C. GRIGLIA DI VALUTAZIONE - INTEGRAZIONE AL PTOF D'ISTITUTO**

1. DISPOSIZIONI GENERALI

Nel corso dell'A.S. 2024-'25 l'istituzione scolastica “Danilo Dolci” adegua alle recenti Linee guida il curricolo trasversale dell'Educazione Civica e gli obiettivi dell'insegnamento integrando opportunamente il PTOF, avendo come punto di riferimento quanto previsto dalle indicazioni nazionali per i diversi gradi e tipi di scuola, sulla scorta dell'età degli alunni e delle finalità del liceo delle Scienze Umane e Linguistico.

2. QUADRO NORMATIVO

Legge n. 92/2019

Ai sensi dell'art.1 della Legge n. 92/2019 dal 1 settembre dell'a. s. 2020/2021, nel primo e nel secondo ciclo di istruzione, è istituito l'insegnamento trasversale dell'Educazione Civica quale disciplina non autonoma da integrare nel curricolo di istituto.

DM n. 183/2024

Con il decreto n. 183 del 7 settembre 2024, il Ministero dell'Istruzione ha consegnato alle scuole di ogni ordine e grado le *Linee Guida per l'insegnamento dell'Educazione Civica*, ai sensi dell'articolo 3 della legge 20 agosto 2019, n. 92.

3. ORGANIZZAZIONE DELL'INSEGNAMENTO - TRASVERSALITÀ E COORDINAMENTO

In accordo con la L. 92/2019, l'istituzione scolastica prevede di articolare l'insegnamento dell'Educazione Civica secondo un monte ore di almeno **33 ore annue**, all'interno dei quadri orari ordinamentali vigenti per ciascun percorso di studi, anche attraverso l'utilizzo della quota di autonomia utile per modificare il curriculo.

I docenti avranno cura, altresì, di definire il tempo impiegato per lo svolgimento di ciascuna azione didattica, al fine di documentare l'assolvimento della quota oraria minima annuale prevista di 33 ore.

Poiché l'insegnamento della disciplina si caratterizza come **trasversale**, la definizione dei contenuti e l'articolazione degli stessi sono raggiunte sempre tramite l'apporto condiviso dei docenti del Consiglio di classe.

È individuato un docente cui affidare i compiti di **coordinamento**, la cui nomina viene ratificata con delibera del Collegio dei docenti, su proposta degli stessi docenti della classe o del Consiglio di classe. Ciò non dovrà comunque pregiudicare la trasversalità e la corresponsabilità collegiale dell'insegnamento all'interno del team docente e del Consiglio di classe.

Qualora sia contitolare nel Consiglio di Classe un docente abilitato nelle discipline giuridico-economiche, gli sarà affidato l'insegnamento di Educazione civica, di cui curerà il coordinamento, fermo restando il coinvolgimento degli altri docenti competenti per i diversi obiettivi/risultati di apprendimento condivisi in sede di programmazione dai rispettivi Consigli di classe.

I docenti abilitati nelle discipline giuridico-economiche presenti nell'organico dell'istituto potranno assumere il coordinamento della disciplina per una o più classi di cui non risultano contitolari del Consiglio di classe, ove disponibili nell'ambito dell'organico dell'autonomia. In quanto titolari di un insegnamento aggiuntivo, svolgeranno attività didattica in codocenza ed entreranno a far parte a pieno titolo del Consiglio o dei Consigli di Classe in cui operano.

Qualora non sia presente nel Consiglio di Classe un docente abilitato nelle discipline giuridico-economiche, il coordinamento dell'insegnamento di Educazione civica sarà affidato a un docente di altra disciplina, fermo restando il coinvolgimento degli altri docenti competenti per i diversi obiettivi/risultati di apprendimento condivisi in sede di programmazione dai rispettivi Consigli di classe.

Si rimanda, per quanto non specificato sopra, alle *Linee Guida per l'insegnamento dell'Educazione Civica* (allegate al DM 183/2024).

4. NUCLEI CONCETTUALI E TEMATICHE

Il presente curriculo è definito al fine di ricomprendervi i seguenti nuclei concettuali, ai sensi delle Linee Guida Allegate al DM 183/2024:

COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà.

La conoscenza del dettato costituzionale, della sua storia, delle scelte compiute nel dibattito in Assemblea costituente e la riflessione sul suo significato rappresentano il primo e fondamentale aspetto da trattare. Esso contiene e pervade tutte le altre tematiche, poiché le leggi ordinarie, i regolamenti, le disposizioni normative devono sempre trovare coerenza con la Costituzione, che rappresenta il fondamento della convivenza e del patto sociale nel nostro Paese. Collegati alla Costituzione sono innanzitutto i temi relativi alla conoscenza dell'ordinamento e delle funzioni dello Stato, delle Regioni, degli Enti territoriali e delle Organizzazioni internazionali e sovranazionali, prime tra tutte l'Unione Europea e le Nazioni Unite, così come la conoscenza approfondita di alcuni articoli della Costituzione, in particolare di quelli contenuti nei principi generali quali gli artt. dall'1 al 12. Anche i concetti di legalità, di rispetto delle leggi e delle regole comuni in tutti gli ambienti di convivenza (ad esempio, il codice della strada, i regolamenti scolastici) rientrano in questo primo nucleo concettuale. [...] Educazione alla legalità, quindi, significa favorire la consapevolezza della necessità del rispetto delle norme per il benessere di tutti i cittadini. Rientra in questo nucleo anche l'educazione contro ogni forma di discriminazione e contro ogni forma di bullismo intesa come violenza contro la persona. Di grande importanza appare il contrasto ad ogni forma di criminalità e illegalità [...]. La tematica potrà essere opportunamente affrontata analizzando la diffusione territoriale della criminalità organizzata, i fattori storici e di contesto che hanno favorito la nascita e la crescita delle mafie e i suoi effetti economici e sociali, identificando comportamenti privati che possano contribuire a contrastare ogni forma di criminalità.

SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ, sviluppo e crescita, educazione ambientale, tutela del patrimonio e del territorio.

La diffusione della cultura di impresa consente alle studentesse e agli studenti di potenziare attitudini e conoscenze relative al mondo del lavoro e all'autoimprenditorialità. Ovviamente, lo sviluppo economico deve essere coerente con la tutela della sicurezza, della salute, della dignità e della qualità della vita delle persone, della natura, anche con riguardo alle specie animali e alla biodiversità, e più in generale con la protezione dell'ambiente. In questa prospettiva, che trova un particolare riferimento in diversi articoli della Costituzione, possono rientrare tematiche riguardanti l'educazione alla salute, alla protezione della biodiversità e degli ecosistemi, alla bioeconomia, anche nell'interesse delle future generazioni (così come previsto dall'articolo 9 della Costituzione recentemente riformulato). In questo quadro si inserisce pure la cultura della protezione civile per accrescere la sensibilità sui temi di autoprotezione e tutela del territorio. Analogamente trovano collocazione nel presente nucleo concettuale il rispetto per i beni pubblici, a partire dalle strutture scolastiche, la tutela del decoro urbano nonché la conoscenza e valorizzazione del ricchissimo patrimonio culturale, artistico e monumentale dell'Italia. Sempre nell'ottica di tutelare la salute e il benessere collettivo e individuale si inseriscono nell'educazione civica sia l'educazione alimentare per la realizzazione del corretto rapporto tra alimentazione, attività sportiva e benessere psicofisico, sia i percorsi educativi per il contrasto alle dipendenze derivanti da droghe, fumo, alcol, doping, uso patologico del web, gaming e gioco d'azzardo. [...] Rientra in questo nucleo pure l'educazione finanziaria e assicurativa e la pianificazione previdenziale, anche con riferimento all'utilizzo delle nuove tecnologie digitali di gestione del denaro. In tale nucleo dovrà essere evidenziata l'importanza della tutela del risparmio.

CITTADINANZA DIGITALE, uso consapevole e responsabile delle risorse del web e dei mezzi di comunicazione virtuali.

Alla "Cittadinanza digitale", da intendersi come la capacità di un individuo di interagire consapevolmente e responsabilmente con gli sviluppi tecnologici in campo digitale, è dedicato l'intero articolo 5 della Legge che esplicita le abilità essenziali da sviluppare nei curricoli di Istituto, con gradualità e tenendo conto dell'età degli studenti. Lo sviluppo impetuoso delle tecnologie digitali ha portato importanti e inedite possibilità di progresso e di benessere, ma ha anche trasformato, con incredibile velocità e con effetti difficilmente prevedibili, l'organizzazione sociale del nostro tempo. La dimensione "fisica", tangibile, della vita si è ridotta: la maggior parte delle attività si svolge nello spazio digitale, dando luogo ad una produzione massiccia di dati che circolano, in modo incessante, attraverso la rete. I più giovani, proprio perché più vulnerabili ed esposti, sono le "vittime" elettive quando si verifica un uso lesivo della rete, perché non sempre hanno gli strumenti per capire in modo adeguato i rischi a cui si espongono. Fondamentale, pertanto, e in linea con quanto indicato dall'articolo 5, comma 2 della Legge, è l'attività di responsabilizzazione e promozione di una reale cultura della "cittadinanza digitale", attraverso cui insegnare agli studenti a valutare con attenzione ciò che di sé consegnano agli altri in rete. Non si tratta però solamente di una questione di conoscenza e di utilizzo degli strumenti tecnologici, ma del tipo di approccio agli stessi; per questa ragione, affrontare l'educazione alla cittadinanza digitale non può che essere un impegno che coinvolge tutti i docenti contitolari della classe e del Consiglio di classe. [...] Particolare attenzione potrà essere riposta nell'aiutare gli studenti a valutare criticamente dati e notizie in rete, individuando fonti attendibili e modalità di ricerca adeguate; allo stesso modo, potranno essere previsti approfondimenti in tema di privacy e tutela dei propri dati e identità personale, oltre ad adeguati focus che mirino a prevenire e contrastare attività di cyberbullismo. Infine, la rapida evoluzione tecnologica nel campo dell'Intelligenza Artificiale, riguardante tutti gli ambiti e temi finora menzionati, suggerisce adeguati approfondimenti in merito.

(Tratto da: *Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica*, allegato al DM 183/2024)

Si rileva come il concetto chiave che collega tutte le tematiche sopra elencate sia quello di **responsabilità**, declinato in tutti gli ambiti della realtà, dal digitale al sociale, passando per la salvaguardia del patrimonio naturale locale e globale. Una responsabilità che prende forma con l'acquisizione di conoscenze, la messa in pratica di **atteggiamenti** rivolti a sé, agli altri e al contesto, nonché il concretizzarsi di azioni volte alla cooperazione e alla solidarietà.

5. COMPETENZE E OBIETTIVI

Premessa

In seguito alla sperimentazione che ha riguardato gli anni scolastici 2020/2021, 2021/2022, 2022/2023 e 2023/2024, il Ministero dell'istruzione e del merito ha individuato, dall'a.s. 2024/2025, i traguardi per lo sviluppo di competenze e gli obiettivi di apprendimento dell'Educazione civica per tutto il sistema nazionale di istruzione, da perseguire progressivamente a partire dalla scuola primaria e da conseguire entro il termine del secondo ciclo.

Traguardi di competenze e obiettivi di apprendimento da raggiungere al termine del secondo ciclo di istruzione

Traguardi di competenze e obiettivi di apprendimento sono indicati nell'allegato al DM n.183 del 07/09/2024 (*Linee Guida*), a integrazione del Profilo educativo, culturale e professionale dello studente a conclusione del secondo ciclo di istruzione in relazione all'insegnamento trasversale dell'Educazione civica. Gli obiettivi comprendono conoscenze e abilità ritenute funzionali allo sviluppo dei traguardi e delle competenze e concorrono a sviluppare gradualmente le otto competenze chiave per l'apprendimento permanente.

Essi, sulla base dei nuclei concettuali individuati dalla L. 92/2019, sono riportati nell'**Allegato A** al presente documento.

6. CURRICOLO VERTICALE - CONTENUTI E ATTIVITÀ

Il Collegio dei Docenti e i Consigli di classe integrano il **Curriculo verticale** tenendo conto: dei nuclei concettuali, dei traguardi di competenze e degli obiettivi di apprendimento individuati nelle Linee Guida Allegate al DM 183/2024; delle tematiche individuate nel presente documento di integrazione del curricolo d'istituto; delle attività e iniziative che risultano rilevanti nell'ambito del percorso in questione.

Il **Collegio dei Docenti** e le sue articolazioni, nonché i team docenti e i **Consigli di classe**, nella predisposizione del curricolo e nella sua pianificazione organizzativa, individuano le conoscenze e le abilità necessarie a perseguire i traguardi di competenza fissati dalle Linee Guida, attingendo anche dagli obiettivi specifici in esse contenuti.

In sede di pianificazione possono essere individuati percorsi didattici, tematiche, da affrontare anche in maniera critica e secondo le diverse competenze disciplinari, problemi e questioni, situazioni, attività, esperienze, anche laboratoriali, idonei al raggiungimento delle competenze attese. Percorsi e iniziative possono aggregare più insegnamenti/discipline e che richiedano la specifica trattazione di argomenti propri dell'educazione civica.

Il **prospetto di sintesi** delle competenze, obiettivi, conoscenze/abilità necessarie a perseguire i traguardi di competenza fissati dalle Linee Guida per anno di corso è il seguente:

CLASSI PRIME		
Primo Quadrimestre	Competenze	<p>Costituzione – Competenze nn. 1 - 3</p> <p>Competenza n. 1</p> <p><i>Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto verso ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla partecipazione e la solidarietà, sulla importanza del lavoro, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani. Conoscere il significato della appartenenza ad una comunità, locale e nazionale. Approfondire il concetto di Patria.</i></p> <p>Competenza n. 3</p> <p><i>Rispettare le regole e le norme che governano lo stato di diritto, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, nel mondo del lavoro al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.</i></p>
	Obiettivi specifici di apprendimento Conoscenze	<p>1.1</p> <ul style="list-style-type: none"> • norme giuridiche e regole sociali; presentazione generale della struttura della Costituzione; principi e caratteri fondamentali. (artt. 1 – 8); • cenni di storia della bandiera e dell'inno nazionale. Il referendum del 2 giugno 1946; • educazione alla legalità e al contrasto delle mafie. <p>1.2</p> <ul style="list-style-type: none"> • il rapporto tra individuo e comunità; • il concetto di patria ed il suo sviluppo; identità e confronto con "l'altro"; la dimensione sovranazionale della "patria" europea; l'importanza della risoluzione pacifica dei conflitti nella Costituzione; <p>1.3</p> <ul style="list-style-type: none"> • rispettare le norme scolastiche, i patti assunti e i doveri scolastici; • la democrazia scolastica a livello di classe, scuola e territorio: la Consulta degli studenti. <p>1.4</p> <ul style="list-style-type: none"> • studio della Carta dei diritti umani: "diversità", tolleranza e inclusione; • apprendimento attraverso il servizio alla comunità (<i>Service Learning</i>): proposte pedagogiche, metodologiche didattiche, progetti curricolari ed extracurricolari, che consentano allo studente di imparare misurandosi con i problemi realmente presenti nel proprio contesto di vita e con persone in condizione di disagio, con disabilità, minori, anziani, migranti. <p>3.3</p> <ul style="list-style-type: none"> • sicurezza stradale: conoscenza e rispetto delle norme, prevenzione dei rischi; • attività didattiche, progetti curricolari ed extracurricolari in tema di sicurezza stradale. <p>3.5</p> <ul style="list-style-type: none"> • uguaglianza tra uomo e donna, i diritti fondamentali delle donne; • il ruolo dell'istruzione e la questione della parità di genere nel mondo antico. • la violenza contro le donne, Il "Codice rosso"; • il cammino dell'emancipazione femminile; • proposte pedagogiche, metodologiche, didattiche, progetti curricolari ed extracurricolari, che consentano di comprendere ed esperire i principi di uguaglianza nel godimento dei diritti e nell'adempimento dei doveri, di pari opportunità e non discriminazione, misurandosi con i problemi realmente presenti nel proprio contesto di vita ed educando a relazioni corrette e al contrasto alla violenza contro le donne.

	Obiettivi e abilità	Conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese e dell'Unione europea, delle varie formazioni sociali e politiche, per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale. Perseguire con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità e di solidarietà dell'azione individuale e sociale, promuovendo principi, valori e abiti di contrasto alla criminalità organizzata e alle mafie. Esercitare correttamente le modalità di rappresentanza, di delega, di rispetto degli impegni assunti all'interno di diversi ambiti istituzionali e sociali.
	Competenze	<p>Sviluppo economico e sostenibilità - Competenze nn. 5 - 6 Competenza n. 5 <i>Comprendere l'importanza della crescita economica. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, degli ecosistemi e delle risorse naturali per uno sviluppo economico rispettoso dell'ambiente.</i> Competenza n. 6 <i>Acquisire la consapevolezza delle situazioni di rischio del proprio territorio, delle potenzialità e dei limiti dello sviluppo e degli effetti delle attività umane sull'ambiente. Adottare comportamenti responsabili verso l'ambiente.</i></p> <p>Cittadinanza digitale - Competenze nn. 10 - 12 Competenza n. 10 <i>Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.</i> Competenza n. 12 <i>Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.</i></p>
Secondo Quadrimestre	Obiettivi specifici di apprendimento Conoscenze	<p>Sviluppo economico e sostenibilità</p> <p>5.1</p> <ul style="list-style-type: none"> La crescita economica, i suoi effetti, le ipotesi di decrescita; 5.3 Presentazione generale dell'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile e sviluppo di alcuni punti a scelta dei rispettivi C.d.c. sui temi relativi all'impatto ambientale; 6.1 Formazione di base in materia di protezione civile. <p>Cittadinanza digitale</p> <p>10.1</p> <ul style="list-style-type: none"> Comunicare in ambienti digitali, valutare criticamente l'attendibilità delle fonti, delle informazioni e dei contenuti digitali. Le <i>fake news</i>. 12.1 Il sé digitale tra rischi, insidie e opportunità. 12.3 Il sé digitale: gestire e tutelare i propri dati digitali e le identità altrui. Proteggere la propria privacy e quella degli altri. 12.6 Benessere psicofisico e disagio; uso della comunicazione digitale responsabile e non. Bullismo e cyberbullismo. <i>Hate speech</i> e forme di intolleranza online. Attività didattiche, progetti curricolari ed extracurricolari, volti a favorire un uso della rete consapevole, responsabile e rispettoso dell'altro. 12.8 Responsabilità individuale e rispetto dell'altro nella pubblicazione di contenuti e dati in rete.
	Obiettivi e abilità	Conoscere le condizioni che favoriscono la crescita economica e i fattori di rischio di uno sviluppo indiscriminato. Rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità.

		<p>Compire le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile.</p> <p>Adottare i comportamenti più adeguati per la tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive, in condizioni ordinarie o straordinarie di pericolo, curando l'acquisizione di elementi formativi di base in materia di primo intervento e protezione civile.</p> <p>Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica.</p> <p>Essere consapevole dell'autorevolezza e del valore delle fonti di informazione e dell'impatto psicologico della comunicazione in rete.</p>
--	--	---

CLASSI SECONDE		
Primo Quadrimestre	Competenze	<p>Costituzione – Competenze nn. 1 - 2 - 3</p> <p>Competenza n. 1</p> <p><i>Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto verso ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla partecipazione e la solidarietà, sulla importanza del lavoro, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani. Conoscere il significato della appartenenza ad una comunità, locale e nazionale. Approfondire il concetto di Patria.</i></p> <p>Competenza n. 2</p> <p><i>Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle regioni e delle Autonomie locali.</i></p> <p>Competenza n. 3</p> <p><i>Rispettare le regole e le norme che governano lo stato di diritto, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, nel mondo del lavoro al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.</i></p>
	Obiettivi specifici di apprendimento	Conoscenze
		<p>1.4</p> <ul style="list-style-type: none"> • studio della Carta dei diritti umani: "diversità", tolleranza e inclusione; • apprendimento attraverso il servizio alla comunità (<i>Service Learning</i>): proposte pedagogiche, metodologiche, didattiche, progetti curricolari ed extracurricolari, che consentano allo studente di imparare misurandosi con i problemi realmente presenti nel proprio contesto di vita e con persone in condizione di disagio, con disabilità, minori, anziani, migranti. <p>2.1</p> <ul style="list-style-type: none"> • i partiti, i sindacati, le associazioni del terzo settore; • la libertà di opinione, di iniziativa economica, la proprietà (artt. 21, 41, 42, cost.); <p>2.2</p> <ul style="list-style-type: none"> • riflessioni su statuti delle regioni ad autonomia ordinaria e speciale; • autonomia e sussidiarietà, il rapporto tra lo Stato e le autonomie locali; <p>2.3</p> <ul style="list-style-type: none"> • Lo Stato, i suoi poteri ed organi (artt. da 55 a 113 cost.); <p>2.5</p> <ul style="list-style-type: none"> • la carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea; <p>3.1</p> <ul style="list-style-type: none"> • democrazia, rappresentanza e regolamenti scolastici; • educazione alla legalità e al contrasto all'economia delle mafie. <p>3.3</p> <ul style="list-style-type: none"> • sicurezza stradale: conoscenza e rispetto delle norme, prevenzione dei rischi;

		<ul style="list-style-type: none"> attività didattiche, progetti curricolari ed extracurricolari in tema di sicurezza stradale; 3.5 uguaglianza tra uomo e donna, il cammino dell'emancipazione femminile; la violenza contro le donne, Il "Codice rosso"; proposte pedagogiche, metodologiche, didattiche, progetti curricolari ed extracurricolari, che consentano di comprendere ed esperire i principi di uguaglianza nel godimento dei diritti e nell'adempimento dei doveri, di pari opportunità e non discriminazione, misurandosi con i problemi realmente presenti nel proprio contesto di vita ed educando a relazioni corrette e al contrasto alla violenza contro le donne.
Secondo Quadrimestre	Obiettivi e abilità	<p>Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano.</p> <p>Conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese e dell'Unione Europea per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale.</p> <p>Perseguire con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità e di solidarietà dell'azione individuale e sociale, promuovendo principi, valori e abiti di contrasto alla criminalità organizzata e alle mafie.</p> <p>Adottare i comportamenti più adeguati per la tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive, in condizioni ordinarie o straordinarie di pericolo, curando l'acquisizione di elementi formativi di base in materia di primo intervento e protezione civile.</p>
	Competenze	<p>Sviluppo economico e sostenibilità - Competenza n. 6 <i>Acquisire la consapevolezza delle situazioni di rischio del proprio territorio, delle potenzialità e dei limiti dello sviluppo e degli effetti delle attività umane sull'ambiente. Adottare comportamenti responsabili verso l'ambiente.</i></p> <p>Cittadinanza digitale - Competenze nn. 10 - 11 - 12</p> <p><u>Competenza n. 10</u> <i>Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.</i></p> <p><u>Competenza n. 11</u> <i>Individuare forme di comunicazione digitale adeguate, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.</i></p> <p><u>Competenza n. 12</u> <i>Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.</i></p>
	Obiettivi specifici di apprendimento Conoscenze	<p>Sviluppo economico e sostenibilità</p> <p>6.1</p> <ul style="list-style-type: none"> Formazione di base in materia di protezione civile; <p>6.2</p> <ul style="list-style-type: none"> Presentazione generale dell'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile e sviluppo di alcuni punti a scelta dei rispettivi C.d.c. in merito al rispetto e alla valorizzazione dell'ambiente naturale e antropizzato e dello sfruttamento delle risorse energetiche secondo i principi di ecosostenibilità; <p>6.3</p> <ul style="list-style-type: none"> La crescita economica, i suoi effetti, le ipotesi di decrescita; problematiche ambientali e climatiche. <p>Cittadinanza digitale</p> <p>10.1</p> <ul style="list-style-type: none"> Comunicare in ambienti digitali, valutare criticamente l'attendibilità delle fonti, delle informazioni e dei contenuti digitali. Le <i>fake news</i>. <p>10.5</p> <ul style="list-style-type: none"> L'uso consapevole dell'intelligenza artificiale. Conoscenza dei principali documenti italiani ed europei sull'argomento.

		<p>11.1</p> <ul style="list-style-type: none"> Conoscere e applicare le norme comportamentali e le regole di corretto utilizzo degli strumenti in ambiente digitale; la <i>netiquette</i>. <p>12.3</p> <ul style="list-style-type: none"> Il sé digitale: gestire e tutelare i propri dati digitali e le identità altrui. Proteggere la propria privacy e quella degli altri. <p>12.5</p> <ul style="list-style-type: none"> Legislazione sulla tutela della privacy digitale e diritto all'oblio. <p>12.6</p> <ul style="list-style-type: none"> Benessere psicofisico e disagio; uso della comunicazione digitale responsabile e non. Bullismo e cyberbullismo. <ul style="list-style-type: none"> <i>Hate speech</i> e forme di intolleranza online. <ul style="list-style-type: none"> Attività didattiche, progetti curricolari ed extracurricolari, volti a favorire un uso della rete consapevole, responsabile e rispettoso dell'altro. <p>12.8</p> <ul style="list-style-type: none"> Responsabilità individuale e rispetto dell'altro nella pubblicazione di contenuti e dati in rete.
	Obiettivi e abilità	<p>Conoscere le condizioni che favoriscono la crescita economica e i fattori di rischio di uno sviluppo indiscriminato.</p> <p>Rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità.</p> <p>Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile.</p> <p>Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica.</p> <p>Rispettare gli utenti della Rete nella consapevolezza dell'alta criticità di atteggiamenti e di fenomeni lesivi della dignità dell'altro.</p>

CLASSI TERZE		
Primo Quadrimestre	Competenze	<p>Costituzione - Competenze nn. 1 - 2 - 3</p> <p>Competenza n. 1</p> <p><i>Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto verso ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla partecipazione e la solidarietà, sulla importanza del lavoro, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani. Conoscere il significato della appartenenza ad una comunità, locale e nazionale. Approfondire il concetto di Patria.</i></p> <p>Competenza n. 2</p> <p><i>Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle regioni e delle Autonomie locali.</i></p> <p>Competenza n. 3</p> <p><i>Rispettare le regole e le norme che governano lo stato di diritto, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, nel mondo del lavoro al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.</i></p>
	Obiettivi specifici di apprendimento	Costituzione
	Conoscenze	<p>1.3</p> <ul style="list-style-type: none"> rispettare le norme scolastiche, i patti assunti e i doveri scolastici; la democrazia scolastica a livello di classe, scuola e territorio: la Consulta

		<p>degli studenti.</p> <p>1.4</p> <ul style="list-style-type: none"> • Studio della Carta dei diritti umani: “diversità”, tolleranza e inclusione; • apprendimento attraverso il servizio alla comunità (<i>Service Learning</i>): proposte pedagogiche, metodologiche, didattiche, progetti curricolari ed extracurricolari (anche in sinergia con i PCTO), che consentano allo studente di imparare misurandosi con i problemi realmente presenti nel proprio contesto di vita e con persone in condizione di disagio, con disabilità, minori, anziani, migranti. <p>2.1</p> <ul style="list-style-type: none"> • approfondimenti sulla struttura della Costituzione; <p>2.3</p> <ul style="list-style-type: none"> • Il concetto di democrazia: la sovranità popolare (art.1 cost.); • referendum abrogativo; <p>2.2</p> <ul style="list-style-type: none"> • Il rapporto tra individuo e comunità. I diritti di cittadinanza; <p>2.4</p> <ul style="list-style-type: none"> • l'Unione Europea ed i suoi organi; <p>2.5</p> <ul style="list-style-type: none"> • studio della Dichiarazione universale dei diritti umani: “diversità” e inclusione; <p>3.2</p> <ul style="list-style-type: none"> • diritto alla salute (art. 32); • diritto alla salute ex.art.32 Cost. Testamento biologico e Disposizioni Anticipate di Trattamento (DAT); <p>3.4</p> <ul style="list-style-type: none"> • il cittadino e il patrimonio ambientale, artistico e culturale: riflessioni sul principio di tutela (art.9). <p>3.5</p> <ul style="list-style-type: none"> • uguaglianza tra uomo e donna, il cammino dell'emancipazione femminile; • la violenza contro le donne, Il "Codice rosso"; • proposte pedagogiche, metodologiche, didattiche, progetti curricolari ed extracurricolari, che consentano di comprendere ed esperire i principi di uguaglianza nel godimento dei diritti e nell'adempimento dei doveri, di pari opportunità e non discriminazione, misurandosi con i problemi realmente presenti nel proprio contesto di vita ed educando a relazioni corrette e al contrasto alla violenza contro le donne.
	<p>Obiettivi e abilità</p>	<p>Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile.</p> <p>Operare a favore dello sviluppo eco-sostenibile e della tutela delle identità e delle eccellenze produttive del Paese.</p> <p>Rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità. Rispettare e valorizzare il patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni.</p>
<p>Secondo Quadrimestre</p>	<p>Competenze</p>	<p>Sviluppo economico e sostenibilità - Competenze 6 - 7 - 9</p> <p>Competenza n. 6</p> <p><i>Acquisire la consapevolezza delle situazioni di rischio del proprio territorio, delle potenzialità e dei limiti dello sviluppo e degli effetti delle attività umane sull'ambiente. Adottare comportamenti responsabili verso l'ambiente.</i></p> <p>Competenza n. 7</p> <p><i>Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.</i></p> <p>Competenza n. 9</p> <p><i>Maturare scelte e condotte di contrasto alla illegalità.</i></p> <p>Cittadinanza digitale - Competenze nn. 10 - 11 - 12</p> <p>Competenza n. 10</p> <p><i>Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.</i></p> <p>Competenza n. 11</p>

		<p><i>Individuare forme di comunicazione digitale adeguate, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.</i></p> <p><u>Competenza n. 12</u></p> <p><i>Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.</i></p>
	<p>Obiettivi specifici di apprendimento</p> <p>Conoscenze</p>	<p>Sviluppo economico e sostenibilità</p> <p>6.2</p> <ul style="list-style-type: none"> • Presentazione generale dell'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile e sviluppo di alcuni punti a scelta dei rispettivi C.d.c. in merito al rispetto e alla valorizzazione dell'ambiente naturale e antropizzato secondo i principi di ecosostenibilità; <p>6.3</p> <ul style="list-style-type: none"> • La crescita economica, i suoi effetti, le ipotesi di decrescita; problematiche ambientali e climatiche; <p>7.1</p> <ul style="list-style-type: none"> • attività didattiche, progetti curricolari ed extracurricolari, anche in sinergia con i PCTO, volti alla conoscenza e alla tutela dell'ambiente e del patrimonio culturale materiale e immateriale; • il cittadino e il patrimonio ambientale, artistico e culturale: riflessioni sul principio di tutela (art. 9 della Costituzione); il Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio e la normativa sulla tutela dei beni paesaggistici, artistici e culturali italiani; <p>9.1</p> <ul style="list-style-type: none"> • sviluppo economico, legalità e contrasto all'economia delle mafie. <p>Cittadinanza digitale</p> <p>10.5</p> <ul style="list-style-type: none"> • L'uso consapevole dell'intelligenza artificiale. Conoscenza dei principali documenti italiani ed europei sull'argomento. <p>11.1</p> <ul style="list-style-type: none"> • Conoscere e applicare le norme comportamentali e le regole di corretto utilizzo degli strumenti in ambiente digitale; la <i>netiquette</i>. <p>12.3</p> <ul style="list-style-type: none"> • Il sé digitale: gestire e tutelare i propri dati digitali e le identità altrui. Proteggere la propria privacy e quella degli altri. <p>12.5</p> <ul style="list-style-type: none"> • Legislazione sulla tutela della privacy digitale e diritto all'oblio. <p>12.6</p> <ul style="list-style-type: none"> • Benessere psicofisico e disagio; uso della comunicazione digitale responsabile e non. Bullismo e cyberbullismo. • <i>Hate speech</i> e forme di intolleranza online. <ul style="list-style-type: none"> • Attività didattiche, progetti curricolari ed extracurricolari, anche in sinergia con i PCTO, volti a favorire un uso della rete consapevole, responsabile e rispettoso dell'altro. <p>12.8</p> <ul style="list-style-type: none"> • Responsabilità individuale e rispetto dell'altro nella pubblicazione di contenuti e dati in rete.
	<p>Obiettivi e abilità</p>	<p>Compire le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile.</p> <p>Partecipare al dibattito culturale, cogliere la complessità di problemi esistenziali, morali, politico-sociali, economici, scientifici, formulare risposte personali argomentate.</p> <p>Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica.</p> <p>Rispettare le norme di comportamento digitali e la Netiquette.</p> <p>Prendere coscienza delle situazioni e delle forme del disagio giovanile e adulto nella società contemporanea e comportarsi in modo da promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale.</p>

CLASSI QUARTE		
	<p>Competenze</p> <p>Costituzione - Competenze nn. 1 - 2 - 3</p> <p>Competenza n. 1 <i>Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto verso ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla partecipazione e la solidarietà, sulla importanza del lavoro, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani. Conoscere il significato della appartenenza ad una comunità, locale e nazionale. Approfondire il concetto di Patria.</i></p> <p>Competenza n. 2 <i>Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle regioni e delle Autonomie locali.</i></p> <p>Competenza n. 3 <i>Rispettare le regole e le norme che governano lo stato di diritto, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, nel mondo del lavoro al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.</i></p>	
Primo Quadrimestre	<p>Obiettivi specifici di apprendimento</p> <p>Conoscenze</p> <ul style="list-style-type: none"> 1.1 • Lo stato di diritto, il principio della separazione dei poteri; 1.4 • apprendimento attraverso il servizio alla comunità (<i>Service Learning</i>): proposte pedagogiche, metodologiche, didattiche, progetti curricolari ed extracurricolari (anche in sinergia con i PCTO), che consentano allo studente di imparare misurandosi con i problemi realmente presenti nel proprio contesto di vita e con persone in condizione di disagio, con disabilità, minori, anziani, migranti. 2.1 • il lavoro, diritti e norme; • mobbing, caporalato, sfruttamento, il lavoro nero; 3.1 • educazione alla legalità e al contrasto delle mafie nel mondo del lavoro; 3.2 • la sicurezza sul lavoro; <i>Welfare state</i>, previdenza ed assistenza e sicurezza sul lavoro. 3.4 • i diritti sociali: la famiglia e la scuola nella Costituzione; • l'esercizio consapevole dei propri diritti; • i diritti umani: i diritti della personalità quali il diritto alla vita, alla salute, alla libertà, all'integrità fisica e psichica, all'identità personale e alla riservatezza; • il cittadino e il patrimonio ambientale, artistico e culturale: dal principio di tutela a quello di responsabilità (<i>Convenzione di Faro</i>); 3.5 • tutela costituzionale del lavoratore, della donna lavoratrice, del lavoro minorile; • uguaglianza tra uomo e donna, il cammino dell'emancipazione femminile; • la violenza contro le donne, il "Codice rosso"; • proposte pedagogiche, metodologiche, didattiche, progetti curricolari ed extracurricolari, che consentano di comprendere ed esperire i principi di uguaglianza nel godimento dei diritti e nell'adempimento dei doveri, di pari opportunità e non discriminazione, misurandosi con i problemi realmente 	

		presenti nel proprio contesto di vita ed educando a relazioni corrette e al contrasto alla violenza contro le donne.
	Obiettivi e abilità	<p>Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali.</p> <p>Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano, con particolare riferimento al diritto del lavoro.</p>
	Competenze	<p>Sviluppo economico e sostenibile - Competenze nn. 5 - 6 - 7 - 8</p> <p>Competenza n.5 <i>Comprendere l'importanza della crescita economica. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, degli ecosistemi e delle risorse naturali per uno sviluppo economico rispettoso dell'ambiente.</i></p> <p>Competenza n.6 <i>Acquisire la consapevolezza delle situazioni di rischio del proprio territorio, delle potenzialità e dei limiti dello sviluppo e degli effetti delle attività umane sull'ambiente. Adottare comportamenti responsabili verso l'ambiente.</i></p> <p>Competenza n. 7 <i>Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.</i></p> <p>Competenza n. 8 <i>Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie. Riconoscere il valore dell'impresa e dell'iniziativa economica privata.</i></p> <p>Cittadinanza digitale - Competenze nn. 11 - 12</p> <p>Competenza n. 11 <i>Individuare forme di comunicazione digitale adeguate, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.</i></p> <p>Competenza n. 12 <i>Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.</i></p>
Secondo Quadrimestre	Obiettivi specifici di apprendimento Conoscenze	<p>Sviluppo economico e sostenibilità</p> <p>5.1</p> <ul style="list-style-type: none"> • Sviluppo di alcuni punti dell'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile a scelta dei rispettivi C.d.c., in merito a ecosistemi e risorse di fronte ai cambiamenti climatici; • Salute, benessere ed epidemie. La lotta contro i cambiamenti climatici. La gestione dell'acqua e l'inquinamento. Energia pulita e accessibile (goals 15, 3, 11, 13, 6, 7). • Dal protocollo di Kyoto (1997) all'accordo di Parigi (2015): come proteggere l'ecosistema. <p>6.2</p> <ul style="list-style-type: none"> • Presentazione generale dell'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile e sviluppo di alcuni punti a scelta dei rispettivi C.d.c. in merito al rispetto e alla valorizzazione dell'ambiente naturale e antropizzato secondo i principi di ecosostenibilità; 6.3 • La crescita economica, i suoi effetti, le ipotesi di decrescita; problematiche ambientali e climatiche; • 8.1 • Educazione finanziaria (Scienze umane LES) <p>7.1</p> <ul style="list-style-type: none"> • Attività didattiche, progetti curricolari ed extracurricolari, anche in sinergia con i PCTO, volti alla conoscenza e alla tutela dell'ambiente e del patrimonio culturale materiale e immateriale;

		<ul style="list-style-type: none"> Il cittadino e il patrimonio ambientale, artistico e culturale: la World Heritage List e la normativa internazionale sulla tutela dei beni paesaggistici, artistici e culturali; Collegamenti con il principio di tutela dell'ambiente e con il diritto alla salute nella Costituzione (artt.9, 32). <p>9.1</p> <ul style="list-style-type: none"> Sviluppo economico, legalità e contrasto all'economia delle mafie. Educazione ambientale, ecomafie, sviluppo ecosostenibile e tutela delle produzioni ed eccellenze territoriali e agroalimentari. <p>Cittadinanza digitale</p> <p>11.1</p> <ul style="list-style-type: none"> Conoscere e applicare le norme comportamentali e le regole di corretto utilizzo degli strumenti in ambiente digitale; la <i>netiquette</i>. <p>12.3</p> <ul style="list-style-type: none"> Proteggere sé e gli altri da eventuali pericoli in ambienti digitali. <p>12.6</p> <ul style="list-style-type: none"> Benessere psicofisico e disagio; uso della comunicazione digitale responsabile e non. Bullismo e cyberbullismo. <i>Hate speech</i> e forme di intolleranza online. Attività didattiche, progetti curricolari ed extracurricolari, anche in sinergia con i PCTO, volti a favorire un uso della rete consapevole, responsabile e rispettoso dell'altro. <p>12.8</p> <ul style="list-style-type: none"> Responsabilità individuale e rispetto dell'altro nella pubblicazione di contenuti e dati in rete.
	Obiettivi e abilità	<p>Rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità.</p> <p>Adottare i comportamenti più adeguati per la tutela della sicurezza propria, degli altri e del proprio ambiente.</p> <p>Partecipare al dibattito culturale, cogliere la complessità di problemi esistenziali, morali, politico-sociali, economici, scientifici, formulare risposte personali argomentate.</p> <p>Rispettare gli utenti della Rete nella consapevolezza dell'alta criticità di atteggiamenti e di fenomeni lesivi della dignità dell'altro.</p> <p>Prendere coscienza delle situazioni e delle forme del disagio giovanile e adulto nella società contemporanea e comportarsi in modo da promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale.</p>

CLASSI QUINTE		
Primo Quadrimestre	Competenze	Costituzione - Competenze 1 - 2 - 3 - 4
		<p>Competenza n. 1 <i>Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto verso ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla partecipazione e la solidarietà, sulla importanza del lavoro, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani. Conoscere il significato della appartenenza ad una comunità, locale e nazionale. Approfondire il concetto di Patria.</i></p> <p>Competenza n. 2 <i>Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle regioni e delle Autonomie locali.</i></p> <p>Competenza n. 3 <i>Rispettare le regole e le norme che governano lo stato di diritto, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, nel mondo del lavoro al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare</i></p>

	<p><i>consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.</i></p> <p>Competenza n. 4</p> <p><i>Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.</i></p>
<p>Obiettivi specifici di apprendimento</p> <p>Conoscenze</p>	<p>1.1</p> <ul style="list-style-type: none"> • Approfondimenti sulla genesi della Costituzione e contesto storico: riflessioni sulla fine dello Stato liberale monarchico. Confronti con lo Statuto albertino, Le "leggi fascistissime" e i "Provvedimenti per la difesa dello Stato"; • i rapporti Stato/Chiesa in Italia (artt.7-8 della Costituzione); • la condizione della donna tra '800 e '900; le donne costituenti. • Il disprezzo della dignità umana: antisemitismo e razzismo (<i>hate speech</i>); la negazione del principio di uguaglianza: riflessioni sulle leggi razziali tedesche (1935) e italiane (1938); • il dovere di fare memoria della Resistenza per comprendere i valori e principi della Costituzione; • educazione alla legalità e al contrasto delle mafie; <p>1.2</p> <ul style="list-style-type: none"> • analisi delle varie forme di discriminazione, rispetto delle "diversità", delle minoranze e delle diverse forme di libertà democratiche (di pensiero, di stampa, politiche, religiose); • Il sistema educativo e l'educazione alla democrazia e alla legalità; <p>1.4</p> <ul style="list-style-type: none"> • apprendimento attraverso il servizio alla comunità (<i>Service Learning</i>): proposte pedagogiche, metodologiche, didattiche, progetti curricolari ed extracurricolari (anche in sinergia con i PCTO), che consentano allo studente di imparare misurandosi con i problemi realmente presenti nel proprio contesto di vita e con persone in condizione di disagio, con disabilità, minori, anziani, migranti. <p>2.1</p> <ul style="list-style-type: none"> • diritti umani, Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani, tutela dell'infanzia; • infanzia e lavoro minorile; • lavoro e rivoluzioni industriali nei paesi europei; <p>2.3</p> <ul style="list-style-type: none"> • il concetto di democrazia: la sovranità popolare (art.1 cost.); • il rapporto tra individuo e comunità. I diritti di cittadinanza; • lo Stato, i suoi poteri ed organi (artt. da 55 a 113 cost.); <p>2.2</p> <ul style="list-style-type: none"> • riflessioni su statuti delle regioni ad autonomia ordinaria e speciale; • autonomia e sussidiarietà, il rapporto tra lo Stato e le autonomie locali: l'autonomia differenziata; <p>2.4</p> <ul style="list-style-type: none"> • l'Unione Europea la sua carta dei diritti fondamentali; <p>2.5</p> <ul style="list-style-type: none"> • Carte delle Nazioni Unite e di altri organismi internazionali; <p>3.5</p> <ul style="list-style-type: none"> • uguaglianza tra uomo e donna, il cammino dell'emancipazione femminile; • la violenza contro le donne, Il "Codice rosso"; • proposte pedagogiche, metodologiche, didattiche, progetti curricolari ed extracurricolari, che consentano di comprendere ed esperire i principi di uguaglianza nel godimento dei diritti e nell'adempimento dei doveri, di pari opportunità e non discriminazione, misurandosi con i problemi realmente presenti nel proprio contesto di vita ed educando a relazioni corrette e al contrasto alla violenza contro le donne. <p>4.1</p> <ul style="list-style-type: none"> • diritto alla salute ex.art.32 Cost, e benessere psicofisico; • educazione alla salute, al volontariato e alla cittadinanza attiva. L'assunzione di sostanze illecite: droghe, fumo, alcool e doping, l'uso patologico del web, il gaming, il gioco d'azzardo, traffico di sostanze stupefacenti;

		<ul style="list-style-type: none"> disturbi alimentari, comportamenti salutari, stili di vita positivi, la corretta alimentazione e la pratica sportiva.
		<p>Obiettivi e abilità</p> <p>Partecipare al dibattito culturale, cogliere la complessità di problemi esistenziali, morali, politico-sociali, economici, scientifici, formulare risposte personali argomentate.</p> <p>Perseguire con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità e di solidarietà dell'azione individuale e sociale.</p> <p>Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali.</p> <p>Conoscere l'ordinamento dello Stato, delle Regioni, degli Enti territoriali, delle Autonomie locali.</p>
Secondo Quadrimestre	<p>Competenze</p> <p>Sviluppo economico e sostenibile -Competenze nn. 5 - 6 - 7 - 9</p> <p>Competenza n.5</p> <p><i>Comprendere l'importanza della crescita economica. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, degli ecosistemi e delle risorse naturali per uno sviluppo economico rispettoso dell'ambiente.</i></p> <p>Competenza n.6</p> <p><i>Acquisire la consapevolezza delle situazioni di rischio del proprio territorio, delle potenzialità e dei limiti dello sviluppo e degli effetti delle attività umane sull'ambiente. Adottare comportamenti responsabili verso l'ambiente.</i></p> <p>Competenza n.7</p> <p><i>Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.</i></p> <p>Competenza n.9</p> <p><i>Maturare scelte e condotte di contrasto alla illegalità.</i></p> <p>Cittadinanza digitale Competenze nn.11-12</p> <p>Competenza n. 10</p> <p><i>Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.</i></p> <p>Competenza n. 11</p> <p><i>Individuare forme di comunicazione digitale adeguate, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.</i></p> <p>Competenza n. 12</p> <p><i>Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.</i></p>	
	<p>Obiettivi specifici di apprendimento</p> <p>Conoscenze</p>	<p>Sviluppo economico e sostenibilità</p> <p>5.1</p> <ul style="list-style-type: none"> Agenda 2030 per lo sviluppo economico e sostenibile e sviluppo di alcuni punti; pace, giustizia e istituzioni solide (goal 16). Collegamenti con i principi internazionalisti della Costituzione (artt. 10, 11, 12); l'assetto della città contemporanea: opposizione centro-periferia; consumo di suolo; nuove tendenze di sviluppo compatibile (goal 11); <p>5.2</p> <ul style="list-style-type: none"> liberismo economico, iniziativa economica privata e pubblica, impresa, azienda e società; <p>5.3</p> <ul style="list-style-type: none"> città e comunità sostenibili e inclusive; ridurre le disuguaglianze all'interno e fra le nazioni (goal 10): l'istruzione come condizione di uguaglianza delle opportunità; collegamenti con gli artt. 3-33-34 della Costituzione; <p>6.1</p> <ul style="list-style-type: none"> formazione di base in materia di protezione civile. Collegamenti con l'art. 52 della Costituzione e i settori di intervento del servizio civile; terremoti e rischio sismico; <p>7.1</p> <ul style="list-style-type: none"> attività didattiche, progetti curricolari ed extracurricolari, anche in sinergia con i PCTO, volti alla conoscenza e alla tutela dell'ambiente e del patrimonio culturale

		<p>materiale e immateriale;</p> <p>9.1</p> <ul style="list-style-type: none"> • le varie forme di criminalità, in particolare di quelle contro la persona e i beni pubblici e privati, la criminalità organizzata, gli effetti della criminalità sullo sviluppo socioeconomico e sulla libertà e sicurezza delle persone; • il rispetto delle persone, delle libertà individuali, della proprietà privata, dei beni pubblici e scolastici. <p>Cittadinanza digitale</p> <p>10.5</p> <ul style="list-style-type: none"> • L'uso consapevole dell'intelligenza artificiale. Conoscenza dei principali documenti italiani ed europei sull'argomento. <p>11.1</p> <ul style="list-style-type: none"> • Conoscere e applicare le norme comportamentali e le regole di corretto utilizzo degli strumenti in ambiente digitale; la <i>netiquette</i>. • 11.3 • Diversità culturali e web. Dignità e diritti umani in rete. <p>12.1</p> <ul style="list-style-type: none"> • Il sé digitale: gestire e tutelare i propri dati digitali e le identità propria e altrui. <p>12.6</p> <ul style="list-style-type: none"> • Benessere psicofisico e disagio; uso della comunicazione digitale responsabile e non. Bullismo e cyberbullismo. • <i>Hate speech</i> e forme di intolleranza online. • Attività didattiche, progetti curricolari ed extracurricolari, anche in sinergia con i PCTO, volti a favorire un uso della rete consapevole, responsabile e rispettoso dell'altro. <p>12.8</p> <ul style="list-style-type: none"> • Responsabilità individuale e rispetto dell'altro nella pubblicazione di contenuti e dati in rete.
	Obiettivi e abilità	<p>Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici, scientifici e ambientali e formulare risposte personali argomentate.</p> <p>Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile.</p> <p>Conoscere testimonianze materiali e monumenti del proprio territorio ed essere consapevoli del loro valore come depositari della memoria collettiva e dei valori comunitari necessari alla formazione di una cittadinanza critica e consapevole.</p> <p>Rispettare e valorizzare il patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni.</p> <p>Rispettare gli utenti della Rete nella consapevolezza dell'alta criticità di atteggiamenti e di fenomeni lesivi della dignità dell'altro.</p> <p>Prendere coscienza delle situazioni e delle forme del disagio giovanile e adulto nella società contemporanea e comportarsi in modo da promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale.</p>

La numerazione di competenze, obiettivi di apprendimento e conoscenze fa riferimento all'**Allegato A** del presente documento.

Per i prospetti dettagliati del Curriculo verticale distinti per indirizzo di studio si veda l'**Allegato B** del presente documento.

Il Consiglio di classe programma ed elabora l'UDA per l'insegnamento trasversale dell'Educazione civica. La stesura dell'UDA terrà conto delle tematiche individuate nel presente documento di integrazione del curricolo verticale.

I docenti, sulla base della programmazione già svolta in seno al Consiglio di classe con la definizione preventiva dei traguardi di competenza e degli obiettivi/risultati di apprendimento, potranno proporre:

- **temi e problematiche,**
- **iniziativa e attività didattiche**

che sviluppino, con sistematicità e progressività, conoscenze e abilità relative ai tre nuclei fondamentali sopra indicati, per il raggiungimento degli obiettivi di apprendimento e delle competenze individuate dalle Linee Guida e dal PTOF d'Istituto.

L'UDA per l'insegnamento trasversale dell'Educazione civica si avvarrà di unità didattiche di singoli docenti e/o di unità di apprendimento e moduli interdisciplinari trasversali condivisi da più docenti, predisposte anche attraverso il supporto dei docenti dell'organico dell'autonomia.

A tal fine è possibile realizzare curvature di alcune o tutte le discipline intorno ai tre nuclei concettuali e alle competenze attese, facendo emergere le tematiche disciplinari volta a volta più adeguate e funzionali alla costruzione del curricolo.

All'insegnamento trasversale dell'Educazione civica possono contribuire tutti i docenti del Consiglio di classe, compresi i docenti di sostegno. Tale insegnamento può essere efficacemente utilizzato come **strategia di inclusione** di tutti gli alunni. Infatti, attraverso la trattazione di alcune tematiche di vita civile, si contribuisce non solo alla formazione culturale ma anche alla crescita dell'alunno in tutte le sue dimensioni sia umana che civile (rispetto degli altri e delle regole, crescita emotiva, gestione delle emozioni...).

L'insegnamento trasversale dell'educazione civica è integrato con **esperienze extra-scolastiche**, a partire dalla costituzione di reti anche di durata pluriennale con altri soggetti istituzionali, con il mondo del volontariato e del Terzo settore, con particolare riguardo a quelli impegnati nella promozione della cittadinanza attiva (art. 8 c.1 della L. 92/2019).

Possono entrare a far parte del percorso di Educazione civica, a titolo esemplificativo, iniziative legate a commemorazioni e ricorrenze quali:

25 novembre: *Giornata mondiale contro la violenza sulle donne*;

27 gennaio: *Giornata della memoria*;

21 marzo: *Giornata in ricordo delle vittime di tutte le mafie*;

9 maggio: *Festa dell'Unione europea*;

23 maggio: *anniversario della strage di Capaci e Giornata nazionale della legalità*;

5 giugno: *Giornata mondiale dell'ambiente*.

Numerosi progetti e iniziative di ampliamento dell'offerta formativa riportati nel PTOF d'istituto, a cui si rimanda, risultano rilevanti nell'ambito di un percorso di Educazione Civica, affrontando questioni e temi in ambiti quali, ad esempio: legalità; legalità/sport; legalità/ambiente; pari opportunità; educazione alla salute; educazione stradale.

Tutte le attività progettuali che intersecano le tematiche inerenti l'Educazione civica possono concorrere alla determinazione della valutazione disciplinare e di comportamento (ad es: progetti specifici di Istituto, attività di volontariato, partecipazione attiva alla vita scolastica con assunzione di ruoli specifici quali rappresentante di classe, di istituto, etc., attività sportiva – fair play, partecipazione a progetti di educazione alla salute, educazione stradale, bullismo e cyber-bullismo etc.).

Come già detto, i docenti avranno cura altresì, di **definire il tempo impiegato** per lo svolgimento di ciascuna azione didattica, al fine di documentare l'assolvimento della quota oraria minima annuale prevista di 33 ore.

7. VALUTAZIONE

Premessa

Per gli anni scolastici 2020/2021, 2021/2022 e 2022/2023, la valutazione dell'insegnamento di Educazione Civica farà riferimento agli obiettivi/risultati di apprendimento e alle competenze che il Collegi dei Docenti, nella propria autonomia di sperimentazione, avrà individuato e inserito nel curricolo di istituto.

A partire dall'anno scolastico 2023/2024 la valutazione avrà come riferimento gli obiettivi specifici di apprendimento per i Licei definiti dal Ministero dell'Istruzione.

Quadro normativo e Riferimenti

- **Legge 92/2019:** non contiene indicazioni specifiche su criteri e strumenti di valutazione dell'insegnamento dell'educazione civica.
- **Linee guida (Allegato C alla L. 92/2019):** hanno indicato i traguardi delle competenze da raggiungere, ma non i risultati di apprendimento, e non i criteri di valutazione da seguire.
- **Competenza in materia di cittadinanza** (così come declinata nell'ultima **Raccomandazione del Consiglio dell'Unione europea del 22/05/2018 relativa alle competenze chiave per l'apprendimento permanente**): la valutazione è articolata in conoscenze, abilità e **atteggiamenti**. Essa si riferisce alla capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente alla vita civica e sociale, in base alla comprensione delle strutture e dei concetti sociali, economici, giuridici e politici oltre che dell'evoluzione a livello globale e della sostenibilità.
- **DPR 122/2009**
- **Legge n. 150 del 2024**, "Disciplina in materia di valutazione degli studenti, tutela dell'autorevolezza del personale scolastico e indirizzi scolastici differenziati".
- **DM n. 183 del 7 settembre 2024**, con allegate le nuove **Linee Guida per l'insegnamento dell'Educazione Civica**.
- Criteri di valutazione deliberati dal Collegio dei Docenti per le singole materie e presenti nel **PTOF** di istituto.

Integrazioni al PTOF d'istituto in merito alla valutazione della disciplina

L'insegnamento dell'Educazione Civica è trasversale e oggetto delle valutazioni periodiche e finali previste dal decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 62, e dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 22 giugno 2009, n. 122.

Il docente coordinatore per l'insegnamento dell'Educazione Civica formula la proposta di voto espresso in decimi, acquisendo dai docenti del team o del consiglio di classe gli elementi conoscitivi, desunti da prove già previste, o attraverso la valutazione della partecipazione alle attività progettuali e di potenziamento dell'offerta formativa.

La valutazione dell'insegnamento dell'Educazione civica:

- considera il concetto chiave di **responsabilità** dell'alunno, declinato in tutti gli ambiti della realtà, dal digitale al sociale, passando per la salvaguardia del patrimonio naturale locale e globale. Una responsabilità che prende forma con l'acquisizione di conoscenze, la messa in pratica di **atteggiamenti** rivolti a sé, agli altri e al contesto, nonché con il concretizzarsi di azioni volte alla cooperazione e alla solidarietà.

Inoltre, detta valutazione:

- è collegiale, espressa in decimi, risponde a criteri di coerenza, trasparenza e condivisione;
- ha natura autonoma ed è riportata nel registro elettronico e nel documento di valutazione intermedia e finale;
- deve essere coerente con le competenze, abilità e conoscenze indicate nella programmazione per l'insegnamento dell'Educazione Civica e affrontate durante l'attività didattica;
- concorre all'ammissione alla classe successiva e/o all'esame di Stato e, per le classi terze, quarte e quinte, all'attribuzione del credito scolastico.

In sede di valutazione del comportamento dell'alunno da parte del Consiglio di Classe, è possibile tener conto anche delle competenze conseguite nell'ambito del nuovo insegnamento di Educazione Civica.

Il percorso formativo pianificato dal Consiglio di Classe si avvale di momenti di verifica e valutazione "in itinere" e finali, che tengono conto di:

- situazione di partenza di ogni singolo alunno e dei progressi relativi;
- impegno e partecipazione;
- livelli di conoscenza e competenza disciplinari e trasversali maturati.

Le prove di verifica vengono strutturate da ciascun docente in funzione di obiettivi programmati e possono essere effettuate attraverso:

- osservazione e registrazione sistematica di comportamenti cognitivi e affettivo-relazionali;
- prove di valutazione oggettive;
- esposizioni argomentate individuali su traccia
- colloqui personalizzati;
- discussioni e dibattiti su tema;
- questionari;
- produzioni individuali e di gruppo.

Per la valutazione delle attività i docenti della classe e il Consiglio di Classe possono avvalersi di strumenti condivisi, quali rubriche e griglie di osservazione, che possono essere applicati anche ai percorsi interdisciplinari e che possono anche essere messi a disposizione dal team dei docenti dell'organico dell'autonomia.

La legge n. 150 del 2024, "Disciplina in materia di valutazione degli studenti, tutela dell'autorevolezza del personale scolastico e indirizzi scolastici differenziati", art.1 comma 5, prevede che, per le studentesse e gli studenti delle scuole secondarie di secondo grado che abbiano riportato una valutazione pari a **sei decimi nel comportamento**, il Consiglio di classe, in sede di valutazione finale, **sospenda il giudizio** senza riportare immediatamente un giudizio di ammissione alla classe successiva e assegni alle studentesse e agli studenti un elaborato critico in materia di cittadinanza attiva e solidale; la mancata presentazione dell'elaborato prima dell'inizio dell'anno scolastico successivo o la valutazione non sufficiente da parte del consiglio di classe comportano la non ammissione della studentessa e dello studente all'anno scolastico successivo.

La griglia di valutazione degli apprendimenti è riportata all'**Allegato C** del presente documento.